



PIANO PROGRAMMA 2021-2023

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2021

Signori Soci,

in ottemperanza e in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale sottoponiamo al Vostro parere il Piano-programma relativo al triennio 2021-2023 e il Bilancio economico preventivo 2021.

PIANO PROGRAMMA 2021-2023

SITUAZIONE ATTUALE

L'impugnazione del provvedimento della CATO "Centrale Friuli", ritenuto lesivo degli interessi aziendali, per l'annullamento della deliberazione n. 42/16 dell'Assemblea d'Ambito del 15/12/2016 relativa all'approvazione della convenzione per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato con l'ente gestore CAFC spa, dopo l'udienza collegiale del 1 luglio 2020 presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma è stata calendarizzata per il 20.01.2021. A seguito delle trattative per l'integrazione tra Acquedotto Poiana spa e Cafc spa in data 15 gennaio 2021 è stata richiesta la sospensione del procedimento a firma dei legali di tutte le parti in causa. Il 18 febbraio il TSAP ha disposto la fissazione della nuova udienza collegiale al 14 luglio 2021.

Tra CAFC spa e Acquedotto Poiana spa nel corso del 2020 sono continuati i lavori del gruppo di lavoro allo scopo costituito con il mandato di verificare la soluzione del conferimento parziale in Cafc delle azioni Poiana.

In sostanza ognuno dei 12 Comuni soci di POIANA conferisce in CAFC parte delle proprie azioni attualmente detenute in POIANA. Nello specifico, i singoli Comuni soci di Poiana conferiscono il 51% delle proprie azioni in CAFC, che diventa proprietaria del 51% di POIANA, il 49% di POIANA rimane di proprietà dei Comuni già soci della stessa. Ne deriva un aumento di capitale di CAFC, assegnato in misura frazionata ai 12 Comuni in proporzione al conferimento da ciascuno di essi effettuato.



Ciascun Comune socio di POIANA manterrà il 49% delle azioni detenute in POIANA, mentre conferirà il restante 51% delle azioni di POIANA in CAFC, ottenendo in cambio azioni di CAFC stesso.

Infatti, in conseguenza dei conferimenti del 51% di azioni del POIANA, CAFC procederà ad un aumento di capitale, con emissione di azioni interamente ed esclusivamente assegnate agli attuali soci di POIANA.

Il numero di azioni di CAFC destinate agli attuali Comuni soci di POIANA verrà determinato sulla base del rapporto tra il valore di CAFC ed il valore di Poiana (in buona sostanza, ogni Comune oggi socio di POIANA scambierà il 51% delle proprie azioni attualmente detenute in POIANA con un numero di azioni di nuova emissione di CAFC rappresentative di una percentuale di partecipazione in CAFC pari al rapporto fra il 51% del valore di POIANA ed il valore di CAFC maggiorato del 51% del valore di POIANA).

All'esito dell'operazione:

- POIANA sarà partecipata per il 51% da CAFC e per il 49% dagli attuali soci di POIANA, proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società;
- CAFC, a seguito dell'aumento di capitale, avrà 12 nuovi soci, aggiuntivi, rappresentati dai Comuni oggi soci di POIANA.

L'operazione si prevede avrà efficacia dal 01.01.2022.

La relazione del gruppo di lavoro consegnata a fine ottobre 2020 è stata oggetto di ulteriori trattative tra le due società sino a gennaio 2021 quando in data 8 e 14 gennaio 2021 rispettivamente CAFC e Poiana hanno approvato il testo finale della relazione sulla soluzione ipotizzata.

Sulla base di ulteriori approfondimenti da parte dei tecnici di Acquedotto Poiana spa si è ritenuto irrinunciabile promuovere una modifica al cronoprogramma allegato alla relazione del gruppo di lavoro al fine di posticipare la sottoscrizione dell'accordo vincolante all'approvazione nei consigli comunali dei comuni di Acquedotto Poiana spa. Tale proposta accettata da parte di CAFC spa ha portato alla stesura di un nuovo documento, l'Accordo preliminare. Tale documento predisposto dai tecnici delle parti risulta in approvazione sia presso CAFC spa che oggi nella nostra assemblea. Il documento appena approvato sarà sottoscritto dalle parti.

Attualmente i due legali delle società stanno predisponendo l'accordo vincolante e gli atti propedeutici alla approvazione nei consigli comunali dell'accordo, mentre i due esperti economici finanziari stanno predisponendo collegialmente la stima delle due società. Inoltre è stato attivato il gruppo di lavoro dei segretari comunali per la definizione delle bozze di delibera del consiglio comunale.

Le due società hanno inoltre chiesto ad AUSIR un parere preliminare sull'operazione e questo è stato deliberato nella seduta assembleare d'ambito del 23 marzo ultimo scorso.

Ancora oggi stiamo affrontando l'emergenza sanitaria per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 iniziata nel febbraio 2020 e le misure messe in campo sembrano essere sufficienti a contenere il diffondersi del virus.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale la priorità assoluta è la garanzia della continuità e della disponibilità dei servizi, in condizioni di sicurezza, alle utenze sensibili e a quelle non disalimentabili.

Il personale operativo in azienda è stato pertanto autorizzato ad utilizzare i mezzi aziendali partendo da casa, quello impiegatizio può sfruttare forme di lavoro in smart working e si sono ridotte le forme d'accesso degli utenti allo sportello e agli altri uffici privilegiando la posta elettronica e le video chiamate. Ovviamente un tanto sta riducendo l'attività con ritardi che si ripercuoteranno nei diversi settori aziendali. Ci attendiamo un lento ma continuo miglioramento della situazione dovuto sia al miglioramento stagionale sia alla campagna di vaccinazione partita dai primi giorni di gennaio.

Nel corso del 2020 AUSIR anche su sollecitazione dei gestori ha provveduto a mettere in discussione diverse problematiche del servizio idrico integrato: la tariffa per le acque dei piazzali che

recapitano in fognatura, la carta dei servizi, l'utilizzo dell'anagrafe comunale/o dell'anagrafe nazionale della popolazione residente per la definizione del numero di persone per utenza, le nuove procedure autorizzative delle opere del piano degli investimenti, le procedure per la regolazione delle morosità.

Si tratta di attività promosse a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni ARERA quali: la delibera 16 luglio 2019 311/2019/R/idr relativa alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato REMSI, la delibera del 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr relativa al metodo tariffario per i servizi idrici - terzo periodo regolatorio MTI - 3, la Delibera 17 dicembre 2019 547/2019/R/idr relativa all'integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, la delibera 27 dicembre 2017 917/2017/IDR "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)" ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono con l'attivazione della premialità e penalità.

Nel corso del 2020 è stata costituita l'Associazione Temporanea di imprese che vede tutti i gestori del Friuli Venezia Giulia impegnati nel progetto finanziato con il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019 "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – Sezione acquedotti" per "l'interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - masterplan acquedotti", invece la convenzione Quadro relativa alla "Sostenibilità e innovazione del ciclo Idrico Integrato" tra l'AUSIR, l'Università degli Studi di Udine e i Gestori del SII, causa l'epidemia, è al momento ferma.

In questo contesto Acquedotto Poiana spa sarà impegnato nel corso del 2021 e negli anni successivi.

Venendo all'attività aziendale siamo costretti a mettere in campo ulteriori energie volte a vigilare maggiormente sulle utenze fognarie industriali, a monitorare le portate idriche, a effettuare bilanci idrici, a controllare il degrado delle condotte sulle reti acquedottistiche, a telecontrollare alcuni parametri qualitativi sull'acqua potabile quali temperatura, torbidità e cloro residuo indicatori questi in grado di dare importanti indicazioni proattive per garantire la potabilità, a ridurre le interruzioni idriche e gli allagamenti fognari, a monitorare più frequentemente e con modalità più impegnative le acque depurate nonché i fanghi di depurazione.

Si deve rilevare come queste e altre innovazioni determinano la necessità di un ulteriore potenziamento del personale operante, in particolare per alcuni settori, che viene sollecitato anche dal Collegio sindacale.

Con l'auspicio che l'evolversi della situazione ci consenta di operare nei prossimi cinque lustri, procediamo in tutte le attività atte ad adeguare il sistema complesso del ciclo idrico integrato al cambiamento imposto, sia attraverso modifiche sistemistiche, procedurali e tecnologiche, sia con l'attuazione del piano degli investimenti, sia con una decisa accelerazione sulla formazione professionale delle risorse umane tecnico-amministrative, sia fiduciosi che l'integrazione con il gestore CAFC spa possa giovare a migliorare il nostro sistema. Riteniamo che quest'ultimo aspetto sia di importanza strategica anche ai fini della possibile futura integrazione operativa con gli altri gestori. Sono pertanto programmati corsi formativi professionali specialistici. Tra questi spiccano il programma di aggiornamento sulla piattaforma GEOMEDIA del sistema informativo territoriale a supporto della regolazione della qualità tecnica e della gestione della progettazione, gli aggiornamenti sul software TABLEAU in grado di analizzare serie storiche di dati con una certa semplicità, il corso avanzato di EXCEL a supporto sia degli uffici amministrativi che tecnici e il completamento del master di secondo livello "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANAGEMENT DEL CICLO IDRICO INTEGRATO".

Queste attività di formazione e di innovazione tecnologica, accompagnate da una collaborazione oramai pluridecennale con l'Università degli Studi di Udine, hanno portato il nostro personale a livelli tecnologici di eccellenza.

Va sottolineato che procede l'apertura collaborativa tra gestori traducibile in diverse iniziative degne di nota quali: la messa a disposizione tra gestori delle attrezzature e degli automezzi per la gestione delle emergenze idriche, la condivisione di comportamenti e regole omogenee nei riguardi di problematiche diverse, l'utilizzo del laboratorio di analisi Friulab srl anche da parte di Hydrogea spa.

Infine è attiva la piattaforma energetica a supporto delle obbligazioni di cui al D. Leg.vo 102/2014 con la quale è possibile valutare le performance delle apparecchiature elettriche presso i nostri impianti più energivori.

Con determina n. 7, verbale n. 91 di data 17.02.2021 è stato approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestionale ai sensi del D. Leg.vo 231/2001, nel quale sono stati introdotti aggiornamenti a diverse parti speciali e al piano Anticorruzione e Trasparenza secondo la delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017.

L'azienda, dopo aver adottato il piano di sicurezza dell'acqua nel settembre 2017 ai sensi del Decreto Ministeriale 14 giugno 2017 entrato in vigore il 2 settembre 2017, partecipa alla predisposizione del piano di sicurezza standardizzato dell'acqua potabile insieme a tutti i gestori del Friuli Venezia Giulia e con la partecipazione dell'Azienda Sanitaria Regionale e dell'Agenzia

Regionale della Protezione Ambientale. Nel corso del 2020 l'attività ha subito una brusca interruzione dovuta al virus COVID 19 ma si è fiduciosi che nel corso del 2021 il processo riprenda.

L'azienda mantiene il sistema certificato integrato e anche nel 2021 sarà occupata negli audit di sorveglianza alla norma 45001/2018 (Sicurezza e Salute dei lavoratori) alla presenza dei certificatori del TÜV nonché l'audit di sorveglianza per la norma 9001/2015 (Qualità) mentre nel giugno del 2021 ci sarà il rinnovo per la norma 14001/2015 (Ambiente).

Nel corso del 2021 si procederà alla realizzazione dei lavori secondo il Piano degli investimenti 2020-2023 approvato a dicembre 2020 da AUSIR.

Proseguono con una accelerazione (collaborazioni esterne) per recuperare i rallentamenti emergenziali le attività di rilevazione e progettazione del piano fognario comprensoriale e di aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto. Sul lato fognature si è concluso il progetto generale delle fognature di San Pietro al Natisone, è in corso l'elaborazione dell'aggiornamento del progetto generale della rete fognaria di Buttrio e sono iniziati i rilievi della rete fognaria di Cividale del Friuli – ultimo comune mancante. Il programma di pianificazione degli interventi sulle reti fognarie si concluderà con il completamento del progetto generale delle fognature del comune di Cividale del Friuli entro il 2023.

Per il progetto generale dell'acquedotto sono stati definiti i contenuti in ottica innovativa prendendo in esame oltre alla tradizionale tematica idraulica anche quella qualitativa, la resilienza delle opere e degli impianti e la sostenibilità economica.

L'Acquedotto Poiana spa è impegnato anche per attuare opere finanziate dagli stessi comuni soci e in particolare per opere fognarie nei comuni di Manzano e San Giovanni al Natisone.

In questo contesto si è proceduto alla stesura del bilancio economico preventivo 2021 con gli abituali criteri di massima prudenza.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'

L'azienda mantiene un buon livello di servizio perseguendo criteri di efficienza, economicità ed efficacia in tutti e tre i settori del ciclo idrico integrato. Oltre ai collaudati principi ispiratori dell'attività aziendale, sarà necessario porre particolare attenzione ai nuovi schemi regolatori imposti dall'Autorità e pertanto operare nelle seguenti direzioni:

1. Attivazione della regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI);
2. Aggiornamento della Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);

3. Aggiornamento della carta dei servizi;
4. Aggiornamento del regolamento del servizio idrico integrato;
5. Perseguimento delle attività di sviluppo atte a migliorare la qualità del servizio e la sua efficienza, efficacia ed economicità;
6. Mantenimento dell'attività di formazione e aggiornamento professionale;
7. Mantenimento ed elevazione del livello di efficienza dei sistemi gestiti mediante i sistemi di controllo e monitoraggio a disposizione dell'azienda;
8. Mantenimento del sistema certificato di gestione integrato qualità, sicurezza, ambiente;
9. Implementazione dei sistemi informatici per adeguarli alle necessità della piattaforma di controllo e verifica da parte dell'autorità preposta;
10. Applicazione del GIS a supporto delle attività di gestione e di progettazione aziendale;
11. Applicazione del software TABLEAU per l'analisi massiva dei dati a disposizione;
12. Aggiornamento del modello di "Water Safety Plan" (piano di sicurezza dell'acqua) ai criteri standardizzati di cui al gruppo di lavoro di tutti i gestori del Friuli Venezia Giulia;
13. Avvio di sinergie operative con CAFC spa già previste nella relazione di integrazione aziendale.

Continueranno le azioni volte al progressivo adeguamento alle normative vigenti degli impianti, al contenimento dei costi energetici, al contenimento della produzione dell'acqua potabile, al risparmio idrico.

Come già evidenziato, le nuove attività imposte dall'Autorità dovranno essere supportate da altre figure professionali al fine di non provocare un inevitabile rallentamento delle attività in essere.

Servizio acquedotto

Il servizio all'utenza è di buon livello su tutto il territorio.

L'aggiornamento del progetto generale dell'acquedotto, nella sua attuale fase propedeutica di studio sarà redatto alla luce delle nuove regole sulla qualità tecnica, delle disposizioni nazionali sulla siccità, delle determinazioni del piano "Water Safety Plan" (con particolare riferimento alle interconnessioni delle reti, al sezionamento delle stesse e alla necessità di avere impianti di produzioni ridondanti rispetto alle necessità dell'utenza), delle analisi sull'ottimizzazione del sistema, della resilienza del sistema, delle previsioni del Piano degli investimenti 2020-2023 del piano delle opere strategiche 2020-2027 e del Piano nazionale Acquedotti – Master Plan FVG – interconnessione dei sistemi

acquedottistici esistenti, dovendo rappresentare la giusta coniugazione tra le priorità degli investimenti, l'aumento della qualità del servizio e l'economicità della gestione.

Resta sempre strategica l'azione di progressiva riduzione di produzione di acqua potabile da pozzo e l'aumento della captazione a gravità da sorgente. E' in corso di attuazione la razionalizzazione del servizio pubblico antincendio che non risulta ancora completamente organico e funzionale.

Finalmente il campo fotovoltaico a supporto della stazione di produzione d'acqua potabile di San Nicolò di Manzano, ove i lavori erano completati alla fine del 2018, è attivato a seguito della conclusione dei lavori di ENEL.

Nel 2021 (i dati sono desunti dal piano degli investimenti 2020-2023), finanziate mediante tariffa, saranno:

completate la realizzazione dei lavori del secondo lotto di interventi di sostituzione sulla rete di distribuzione ammalorata dell'acquedotto, le opere di controllo della qualità dell'acqua presso le sorgenti (torbidità, clororesiduo metro, temperatura), le opere di miglioramento per gli accumuli e il caricamento dei quantitativi di ipoclorito di sodio presso le stazioni di disinfezione dell'acqua atte ad evitare la formazione di cloriti e clorati e il decadimento del potere ossidante del disinfettante, i lavori del potenziamento della condotta distributrice Orsaria - Vicinale di Buttrio, la sostituzione della condotta lungo via Orsaria tra Orsaria e Manzano, la condotta su via Leicht a Cividale del Friuli ed altri interventi minori di sostituzione di condotte gravemente ammalorate;

cantierate la realizzazione della condotta idrica lungo via Cantiere Torre a Buttrio, la rete idrica in via del Molino a Pavia di Udine, opere per il caricamento del ipoclorito nei serbatoi;

completamente progettati la realizzazione di un pozzo sostitutivo presso la stazione di sollevamento di San Nicolò in comune di Manzano e la sistemazione e potenziamento opera di captazione della sorgente Tologu in comune di Pulfero.

Tutti gli impianti di produzione risultano telecontrollati. Nei primi mesi del 2021 sarà attivato il telecontrollo "Energy Management" sui tre impianti acquedottistici più energivori previsto dal decreto legislativo 102/2014 sulla efficienza energetica ossia: San Nicolò di Manzano, Ziracco e San Giorgio di Cividale (pozzi).

Si prevedono come ogni anno alcuni interventi minori economicamente vantaggiosi in quanto inquadri o entro cantieri di terzi o richiesti dall'utenza.

Infine si sottolinea lo sforzo in atto per conseguire i traguardi imposti da ARERA nel contenimento delle perdite idriche. Infatti tra i 3 macro indicatori M1 - M2 - M3 previsti dalla regolazione

della qualità tecnica (RQTI) per il servizio di acquedotto quello relativo alle perdite idriche M1 è quello più critico.

Servizio di fognatura

Il servizio di fognatura viene attuato con regolarità e in linea con le previsioni piano degli investimenti 2020 – 2023 e del piano delle opere strategiche 2020 - 2027.

La regolazione della Qualità Tecnica interessa anche il servizio di fognatura e le azioni introdotte comportano nuove attività di monitoraggio e registrazione. La nuova articolazione tariffaria ha introdotto maggiori controlli da parte del gestore sulle utenze industriali. Relativamente al macro indicatore della RQTI - M4, il servizio fognatura si posiziona al punteggio massimo e non rappresenta una criticità.

Come già accennato la politica sin qui adottata di rilevazione e studio del drenaggio urbano consente di pianificare e programmare gli interventi sul territorio. Tutta la progettazione è supportata dal modello matematico afflussi-deflussi della rete.

Nel corso del 2021 (i dati sono desunti dal piano degli investimenti 2020-2023) mediante tariffa saranno:

completate: la rete fognaria a servizio di via Gorizia a Cividale del Friuli (2° lotto) lungo Piazza della Resistenza , via Manzano, via G. Paciani e viale Trieste, la rete fognaria lungo via del Tei e via Malina a Moimacco 1 lotto, la realizzazione della condotta fognaria Oselin in comune di Remanzacco;

cantierate: il potenziamento della rete fognaria lungo via Manzoni, via Giovanni da Udine a Lauzacco in Comune Pavia di Udine (1° lotto) e la fognatura in via Firmano a Cividale e la realizzazione del nuovo scarico al fiume Natisone a servizio del depuratore di Case in comune di Manzano;

completamente progettati: la rete fognaria a servizio di via Salvo d'Acquisto, via Rossini, via Puccini e via Antica in comune di San Giovanni al Natisone, la rete fognaria lungo via del Tei e via Malina a Moimacco 2 lotto, il completamento della sistemazione della condotta fognaria delle acque nere del SIFO a Moimacco e Cividale, la realizzazione del collegamento fognario del depuratore di Leproso al nuovo depuratore di Orsaria in comune di Premariacco; la realizzazione del nuovo scarico al fiume Natisone a servizio del depuratore di Case di Manzano, la realizzazione di un impianto di sollevamento fognario delle acque reflue e della relativa condotta di mandata a servizio di via 53° fanteria brigata Umbria a Percoto in comune di Pavia di Udine;

in progettazione: completamento della sistemazione della condotta fognaria delle acque nere del SIFO – Moimacco.

All'inizio del 2021 si è concluso l'aggiornamento del progetto generale delle fognature in comune di San Pietro al Natisone; è in corso la redazione del progetto generale delle fognature di Buttrio.

Infine sono in corso di progettazione e realizzazione alcuni interventi minori economicamente vantaggiosi in quanto inquadrati entro cantieri di terzi o richiesti da privati.

Servizio di depurazione

Per quanto riguarda la gestione degli impianti, nel triennio continuerà il programma di adeguamento degli stessi secondo quanto previsto dal piano degli investimenti 2020 – 2023 e del piano delle opere strategiche 2020 - 2027.

La regolazione della Qualità Tecnica interessa anche il servizio di depurazione e le azioni introdotte comportano nuove attività di monitoraggio e registrazione. Relativamente ai macro indicatori della RQTI – M5 e M6, il servizio depurazione si posiziona al punteggio massimo riguardo allo smaltimento dei fanghi e in posizione media relativamente alla qualità dei reflui depurati.

Nel corso del 2021 (i dati sono desunti dal piano degli investimenti 2020-2023) mediante tariffa saranno:

completati: la realizzazione di una vasca di denitrificazione presso il depuratore di Medeuzza in comune di San Giovanni al Natisone e il depuratore mobile modulare in acciaio inox della potenzialità di 750 a.e. che sarà utilizzato sia per la sostituzione di piccoli impianti depurativi (sino a 1500 a.e.), sia per la gestione delle emergenze su impianti esistenti, sia per la gestione dei periodi transitori durante le lavorazioni di adeguamento e potenziamenti sugli impianti esistenti e lo scarico delle acque depurate di Casali Battiferro a Remanzacco;

completamente progettati: i lavori sul depuratore di Bolzano a San Giovanni al Natisone, il nuovo depuratore di Ponte San Quirino a San Pietro al Natisone (per il quale è stato già approvato il progetto definitivo e sul quale sono state effettuate innovative valutazioni con l'introduzione nella filiera progettuale della modellazione matematica del processo depurativo e sono state risolte le problematiche connesse ai vincoli archeologici), l'adeguamento e il potenziamento del depuratore di Merlana in comune di Trivignano Udinese.

Come in tutti i servizi anche per la depurazione sono previste ulteriori azioni di aumento della qualità depurativa con introduzione di sonde multi parametriche telecontrollate nei processi depurativi.

Si ricordano inoltre le operazioni di adeguamento presso il depuratore di Corno di Rosazzo e quello di Premariacco capoluogo ove stiamo utilizzando come processo depurativo i cicli alternati in alternativa al processo biologico classico, per migliorare la qualità delle acque reflue depurate fino alla realizzazione delle opere per il potenziamento (Corno di Rosazzo) o la dismissione (Premariacco).

Si può dichiarare conclusa la campagna di implementazione del telecontrollo sugli impianti di depurazione se si escludono gli impianti da dismettere e quelli su cui sono in corso le progettazioni di interventi. Ad oggi sono telecontrollati 23 dei 32 impianti funzionanti.

Nei primi mesi del 2021 sarà attivato il telecontrollo "Energy Management" sui tre impianti di depurazione più energivori previsto dal decreto legislativo 102/2014 sulla efficienza energetica ossia: Percoto (Pavia di Udine), Cascina Rinaldi (San Giovanni al Natisone) e via degli Abeti (Cividale del Friuli).

La politica perseguita dall'azienda sulla depurazione è tesa a migliorare il sistema depurativo e la qualità delle acque sversate nei corpi idrici superficiali recettori.

Tale obiettivo viene perseguito mediante la razionalizzazione del funzionamento degli impianti, l'innalzamento del livello tecnologico sugli stessi e il loro sistematico telecontrollo.

Servizio di progettazione e ricerca

L'elevato livello raggiunto dall'ufficio progettazione aziendale permette di pianificare, programmare, coordinare, progettare, dirigere e collaudare gli investimenti infrastrutturali aziendali e i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sui cantieri affidati dai comuni soci.

Nel 2021 continuerà l'implementazione del telecontrollo energetico volto a migliorare l'efficienza degli impianti maggiormente energivori sfruttando la nuova dotazione strumentale d'impianto standard di Acquedotto Poiana spa all'interno dei quadri elettrici.

Visto il programma degli investimenti e il notevole impegno aggiuntosi con le innovazioni apportate dalle delibere dell'Autorità, gli uffici sono supportati, ma non sostituiti, da professionalità esterne, quantomeno per gli interventi di minor rilievo strategico.

L'innovazione aziendale nel corso del 2021-2023 si svilupperà sui processi depurativi, sulla modellazione unitaria del sistema fognatura/depuratore, sulla resilienza dei sistemi gestiti e sulla garanzia/continuità della qualità dell'acqua potabile erogata.

Le collaborazioni con le Università di Udine, Trieste e, novità, con altri gestori saranno strategiche in questo contesto per vincere le sfide che siamo chiamati ad affrontare.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti previsti

Premesso che nel dicembre 2020 è stato approvato da AUSIR con delibera n. 50/20 di data 17.12.2020 il nuovo piano degli investimenti (Pdl) 2020-2023 e il piano delle opere strategiche (POS) nel corso del 2021 è in programma l'esecuzione degli interventi ivi contenuto a cui si rimanda.

Acquedotto Poiana inoltre si trova impegnato nella progettazione e realizzazione dei sei lotti di fognatura nella zona industriale della Brava a San Giovanni al Natisone e dei quattro lotti nella zona industriale di Manzano. Questi interventi rientrano nei finanziamenti concessi dalla Regione per la riqualificazione infrastrutturale del territorio, anche finalizzata agli insediamenti produttivi attraverso la realizzazione di opere pubbliche funzionali a migliorare le condizioni insediative. Al momento risultano completamente progettati i primi due lotti a San Giovanni al Natisone, di cui due già in appalto, e in fase di progettazione gli altri 4 lotti mentre a Manzano i 4 lotti sono tutti in fase di progettazione. Si conta di cantierare a San Giovanni al Natisone il primo e il sesto lotto e a Manzano il 1 lotto.

I nuovi uffici aziendali

Dedichiamo un paragrafo a parte alla realizzazione dei nuovi uffici aperti al pubblico previsti nei corpi annessi alla sede aziendale. Nel corso del 2021 si prevede la realizzazione degli uffici al pubblico presso i fabbricati annessi alla sede.

L'azienda ha già messo in campo una serie di soluzioni tecnico logistiche per liberare gli spazi ove saranno realizzati gli uffici al pubblico e la sala per assemblee/formazione/piccoli eventi. Infatti presso il magazzino aziendale sono stati riorganizzati gli spazi realizzando un piccolo ufficio per i responsabili degli operai/magazzino/attrezzature, uno spazio per la distribuzione del materiale di magazzino, un'area per il deposito delle attrezzature di lavoro, un'area per il deposito del materiale di campionamento acque e un'area per piccole lavorazioni interne (pezzi speciali quali cavallotti, curve, croci, ecc.).

Trattandosi di immobili sottoposti a vincolo storico architettonico il progetto degli uffici è stato preliminarmente valutato alla Soprintendenza che ha dato un suo preliminare parere positivo. Le opere attualmente sono in fase di appalto.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 681.609 IVA esclusa.

Rapporti economico-finanziari con i comuni soci per la gestione d'esercizio

Si riportano, di seguito, gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui pregressi dei Comuni soci, al netto di contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, trasferiti al Gestore e risultanti dai piani di ammortamento in nostro possesso.

comune	onere a carico del gestore 2021	onere a carico del gestore 2022	onere a carico del gestore 2023
Cividale del Friuli	€ 45.405,97	€ 45.405,97	€ 45.405,97
Buttrio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Corno di Rosazzo	€ 4.050,00	€ 4.050,00	€ 4.050,00
Manzano	€ 80.769,48	€ 42.004,38	€ 42.004,38
Moimacco	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pavia di Udine	€ 146.001,58	€ 146.001,58	€ 146.001,58
Pradamano	€ 9.315,38	€ 9.315,38	€ 9.315,38
Premariacco	€ 54.499,50	€ 43.231,02	€ 43.231,02
Remanzacco	€ 127.076,66	€ 127.076,66	€ 127.076,66
San Giovanni al Natisone	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trivignano Udinese	€ 29.029,90	€ 29.029,90	€ 29.029,90
San Pietro al Natisone	€ 11.534,20	€ 0,00	€ 0,00
<i>totale</i>	<i>€ 507.682,67</i>	<i>€ 446.114,89</i>	<i>€ 446.114,89</i>

I costi di gestione

I costi di gestione nel prossimo triennio potrebbero subire ancora una contrazione a condizione che l'azienda riesca a conseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ maggiore produzione di acqua a gravità;
- ❖ minori acquisti di acqua potabile da terzi;
- ❖ minori produzioni di acqua potabile per effetto della campagna di riduzione delle perdite (piano di contenimento delle perdite occulte già in essere);
- ❖ minori consumi di energia elettrica con l'entrata in funzione dell'impianto di energia rinnovabile di San Nicolò di Manzano;
- ❖ riduzione dell'acqua prodotta da pozzo;
- ❖ riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi di supero dei depuratori;
- ❖ aumento del rendimento dei depuratori con utilizzo di nuove tecnologie.

La quantificazione dell'importo del contenimento dei costi di gestione risulta di difficile calcolo e pertanto si ritiene più corretto, come in passato, rimandare tale dato a consuntivo, prevedendo i risparmi a compensazione degli aumenti di spesa di seguito elencati.

Si deve registrare alcune voci di spesa destinate ad aumentare i costi di gestione, quali:

- ❖ maggiori costi dell'energia elettrica;
- ❖ maggiori costi gestionali relativi alle imposizioni delle determine n. 917 di data 27 dicembre 2017 e n. 665 del 28 settembre 2017 dell'ARERA (regolazione qualità tecnica e nuova articolazione tariffaria);
- ❖ maggiori costi del personale per rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, riorganizzazione degli stessi e nuove assunzioni per le attività imposte per legge;
- ❖ maggiori costi di manutenzione degli impianti per manodopera e per materiali;
- ❖ maggiori costi dei servizi esternalizzati.

Anche in questo caso non è possibile prevedere l'evoluzione nel triennio, rimandandone la registrazione a consuntivo. Possiamo dire che, in una visione prudente di bilancio, gli aumenti dei costi saranno coperti, almeno in parte, dai risparmi sopra citati.

L'organizzazione

La struttura organizzativa aziendale, per il 2021, a livello apicale manterrà la situazione attuale con la sostituzione ad interim di una posizione da parte della Direzione.

Nel luglio 2019 è stato approvato dall'Amministratore unico il documento "Organizzazione degli uffici", revisione n. 3 redatto dalla Direzione in cui vengono esaminate una ad una le situazioni di ogni singolo servizio e ufficio.

Si richiama le conclusioni cui si è giunti e che permangono:

Si tratta di criticità non tutte fisiologiche per una attività imprenditoriale. La dimensione aziendale e la cauta politica sul personale accentuano ed enfatizzano le eventuali ripercussioni sulla continuità del servizio in caso di assenza di alcune figure aziendali. Le misure che devono essere messe in campo sono:

- *Ridondanza di personale negli uffici strategici;*
- *Preparazione e organizzazione di direttori di commessa;*
- *Assunzione e preparazione di analisti di banche dati;*
- *Affiancamento/assunzione anticipata per personale apicale prossimo alla quiescenza;*
- *Assunzione di personale per affrontare nuove attività con le tecnologie disponibili più performanti e richieste dalle autorità superiori;*
- *Garanzia della presenza di personale dipendente efficiente in ogni settore a prescindere dalle criticità;*

- *Collaborazione con altri gestori per alcune attività comuni;*
- *Definizione/riallineamento di procedure per particolari attività.*

Considerato il livello di qualità sempre più elevato imposto dagli enti di controllo e le nuove regolazioni stabilite dall'ARERA, la struttura apicale avrà bisogno di un maggiore sostegno nella gestione del flusso di dati. Nel corso del triennio, grazie alla probabile integrazione con CAFC spa a partire dal 2022 si potranno trovare diverse collaborazioni operative che ci auspica potranno garantire maggiore efficienza ed economicità con sinergie atte a potenziare/supportare l'ufficio acquedotto, l'ufficio fognatura, l'ufficio depurazione, l'ufficio gare ed acquisti, l'ufficio contratti e informazioni e l'ufficio contabilità. Per quest'ultimo ufficio è in corso una selezione pubblica di personale per l'assunzione di una figura in ausilio al personale in forza. Una volta sottoscritta la scrittura privata tra società dovrà essere riesaminato il documento di cui sopra sulla base delle sinergie possibili.

Permane la necessità di dare copertura del turn-over del personale. La definizione degli inquadramenti e, conseguentemente, delle retribuzioni andranno ottimizzati sulla base di una migliore distribuzione dei compiti lavorativi e dei reali impegni assunti dal personale dipendente, nel rispetto delle specifiche declaratorie e di possibili aumenti dovuti contratto lavorativo di riferimento.

Il premio di risultato previsto dall'articolo 9 del contratto collettivo nazionale, aggiornato e sottoscritto dalle parti per il 2019, 2020 e 2021, è stato legato ai criteri richiamati nelle deliberazioni dell'Autorità.

Il criterio ispiratore per il riconoscimento del premio è riconducibile all'impegno di tutto il personale e all'opportunità di incentivare ulteriormente la produttività e la qualità attraverso la partecipazione del personale dipendente al miglioramento dell'azienda. L'accordo per la reperibilità del personale è stato aggiornato, approvato e sottoscritto e ha validità sino a tutto il 2021.

Per gli anni successivi si prevede che il premio di risultato sarà coniugato con quello di CAFC spa.

RICAVI ATTESI

Si fornisce una sommaria descrizione dei ricavi delle vendite e prestazioni previsti per l'esercizio in corso. Per gli altri ricavi si rimanda alla nota illustrativa che segue il prospetto di conto economico.

Ricavi da articolazione tariffaria

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). L'obiettivo strategico dichiarato è rafforzare da un lato l'efficienza dei gestori in relazione agli obiettivi assegnati e dall'altro l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica (risparmio idrico), attraverso l'aggiornamento dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

L'Assemblea Regionale d'Ambito ha approvato, con verbale di determinazione n. 50/20 del 17.12.2020, la predisposizione della tariffa del SII per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 e il pertinente schema regolatorio ex deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR di Acquedotto Poiana spa. Attualmente gli atti sono all'esame dell'ARERA.

La proposta prevede tariffe sostanzialmente invariate nel quadriennio. I ricavi da articolazione tariffaria per il 2021 sono stati mantenuti in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente. Si segnala che i consumi rilevati nel 2020 hanno subito un decremento stimato in 190.000 mc rispetto al 2019. La diminuzione ha interessato principalmente gli usi artigianale-commerciale e pubblico, mentre non si riscontrano variazioni significative per l'uso domestico residente.

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUEDOTTO POIANA SPA

servizio acquedotto

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fasce di consumo	Classi di consumo (mc/anno)	Quota variabile (euro/mc)
Uso domestico	residente pro capite standard (3 componenti)	agevolata	0-73	0.3436
		base	74-146	0.6871
		1^ eccedenza	oltre	1.3780
	non residente	agevolata	0-73	0.3436
		base	74-146	0.6871
		1^ eccedenza	oltre	1.3780
condominiale (per unità finale)	agevolata	0-73	0.3436	
	base	74-146	0.6871	
	1^ eccedenza	oltre	1.3780	
Uso non domestico	industriale	base	0-146	0.6871
		1^ eccedenza	oltre	1.3780
	agricolo e zootecnico	agevolata	fascia unica	0.3436
	artigianale e commerciale	base	0-146	0.6871
		1^ eccedenza	oltre	1.3780
	altri usi (utenze occasionali, manifestazioni, ecc.)	1^ eccedenza	fascia unica	1.3780
	fornitura subdistributori	tariffa unica	fascia unica	0.2663
	fornitura temporanea	1^ eccedenza	fascia unica	1.3780
idranti	1^ eccedenza	fascia unica	1.3780	
condominiale (per unità finale)	base	0-146	0.6871	
	1^ eccedenza	oltre	1.3780	
Uso pubblico non disalimentabile	comunale	base	fascia unica	0.6871
	comunità	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.3436
				0.6871
				1.3780
artigianale e commerciale	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.6871	
			1.3780	
	comunale	base	fascia unica	0.6871
	comunità	tariffe varie (in base	fasce differenziate	0.3436

Uso pubblico disalimentabile		alla forma giuridica/statuto)		0.6871 1.3780
	artigianale e commerciale	tariffe varie (in base alla forma giuridica/statuto)	fasce differenziate	0.6871 1.3780

servizio fognatura

Fasce di consumo	Quota variabile (euro/mc)
tariffa unica	0.2086

servizio depurazione

Fasce di consumo	Quota variabile (euro/mc)
tariffa unica	0.5713

costi fissi

Tipologia	Importo (euro/anno)
quota fissa acquedotto	21.31
quota fissa fognatura	6.69
quota fissa depurazione	18.33
canone impianto antincendio	45.33

Si prevede ricavi da articolazione tariffaria per € 7.303.000, stimati su un consumo complessivo di acqua potabile di 4.700.000 metri cubi.

L'esposizione creditizia verso clienti per ritardati o mancati pagamenti è oggetto di continuo e attento monitoraggio, che, sulla base delle evidenze disponibili, dovrà porci in grado di valutare misure per mitigare eventuali effetti negativi, derivanti dall'emergenza in corso, sul nostro equilibrio economico e finanziario. Si segnalano le difficoltà, comuni a tutti i gestori della Regione, incontrate nell'attuare le procedure previste nella deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato".dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Da un lato vi è l'esitazione del gestore nell'attivare recuperi forzosi del credito in momenti di comprovata difficoltà economica, dall'altra la complessità tecnica nel porre in essere limitazioni delle forniture agli utenti domestici residenti, soprattutto in abitazioni condominiali, come richiesto dall'Autorità prima di intraprendere qualsiasi iniziativa di sospensione/disattivazione.

Ricavi da regimi di perequazione e integrazione

Dal 01/01/2018 sui consumi registrati, in aggiunta alla componente tariffaria "UI1", istituita dall'Autorità nel 2013, pari a 0,004 €/mc, che alimenta un conto destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie applicate nelle zone colpite da eventi sismici, si applicano le ulteriori componenti tariffarie UI2 e UI3. La componente perequativa UI2, da applicarsi a tutte le utenze del s.i.i. come maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione, è destinata alla promozione della qualità tecnica ed è fissata in 0,009 €/mc. La componente perequativa UI3, da applicarsi a tutte le utenze del s.i.i. non in condizioni di disagio economico sociale, come maggiorazione del corrispettivo di acquedotto, fognatura e depurazione,

alimenta un fondo per l'erogazione del bonus sociale idrico ed è fissata in 0,005 €/mc. A decorrere dal 01/01/2020, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580 del 27/12/2019, agli utenti dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione è addebitata la componente perequativa UI4, nella misura di 0,004 €/mc, destinata all'alimentazione e alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della legge 221/2015. L'entrata stimata complessivamente per le quattro componenti, al netto dei bonus idrici erogati, è di 231.250 euro, da versare periodicamente alla Cassa per i servizi energetici e ambientali.

Ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze

Comprendono i ricavi per nuovi allacciamenti idrici e fognari (contributi di allacciamento), stimati complessivamente in € 155.000. Tra i costi per servizi è inserito l'ammontare di spesa per l'appalto delle stesse opere a imprese esterne previsto in € 84.500.

I ricavi per svolgimento prestazioni e servizi relativi alla gestione delle utenze del s.i.i. si riferiscono a operazioni di attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, nuovi contratti, volture, subentri, preparazione di preventivi, sopralluoghi e verifiche, rimborso spese letture e fatturazione, morosità; sono calcolati in € 216.000.

La stima è effettuata a prezzario invariato.

Altre vendite e prestazioni

Vi figurano le forniture di bocche antincendio e altre prestazioni considerate attività idriche diverse quali l'installazione e la gestione delle stesse bocche antincendio, il rilascio di autorizzazioni allo scarico, la realizzazione di infrastrutture s.i.i. di soggetti terzi, i corrispettivi delle case dell'acqua. Complessivamente si stimano in € 242.800.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO	esercizio 2021	
Valore della produzione	8.587.680,00	100,00%
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.148.050,00	94,88%
<i>a) ricavi da articolazione tariffaria</i>	7.303.000,00	
<i>b) ricavi da regimi di perequazione e integrazione</i>	231.250,00	
<i>c) ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze</i>	371.000,00	
<i>d) altre vendite e prestazioni</i>	242.800,00	
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	303.800,00	3,54%
altri ricavi e proventi:		
a) diversi	135.830,00	1,58%
Costi di produzione	8.131.775,00	94,69%
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	401.500,00	4,68%
per servizi	3.246.938,00	37,81%
per godimento di beni di terzi	510.700,00	5,95%
per il personale:		
a) salari e stipendi	1.372.956,00	15,99%
b) oneri sociali	434.080,00	5,05%
c) trattamento di fine rapporto	98.339,00	1,15%
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	
e) altri costi	0,00	
ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	421.350,00	4,91%
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.318.312,00	15,35%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000,00	0,35%
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	
accantonamenti per rischi	0,00	
altri accantonamenti	0,00	
oneri diversi di gestione	297.600,00	3,47%
Differenza tra valore della produzione e costi di produzione	455.905,00	5,31%
Proventi finanziari	20.000,00	0,23%
Oneri finanziari	5.000,00	0,06%
Totale proventi e oneri finanziari	15.000,00	0,17%
Risultato prima delle imposte	470.905,00	5,48%
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	161.300,00	1,88%
Utile (perdita) dell'esercizio	309.605,00	3,61%

NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO

Il Conto economico preventivo che si propone rappresenta lo strumento formale mediante il quale si quantificano i programmi di azione delineati nelle pagine precedenti e se ne verifica la sostenibilità reddituale nel breve periodo. Presuppone la continuità della gestione aziendale, analizzata al paragrafo Situazione attuale della presente relazione; la valutazione dei costi e dei ricavi, in linea generale, è informata a criteri di prudenza e competenza economica. Lo schema scalare di rappresentazione ricalca quello previsto per la redazione del bilancio di esercizio; alcune poste economiche sono state diversamente allocate nel rispetto degli schemi di contabilità separata elaborati dall'ARERA. La componente tariffaria FoNI, finalizzata all'incentivazione dei nuovi investimenti, è stata trattata come ricavo di esercizio, in continuità con l'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono così composti:

ricavi da articolazione tariffaria

servizio acquedotto

euro

quota variabile 3.340.000

quota fissa 613.200

servizio fognatura

euro

quota variabile 663.000

quota fissa 160.000

servizio depurazione

euro

quota variabile 1.835.000

quota fissa 436.800

convogliamento e depurazione acque reflue industriali

euro

corrispettivo

255.000

totale

7.303.000

	utenti servizio acquedotto	utenti servizio acque reflue (F/D) 18243/ 18176	uso domestico residente		uso domestico non residente		uso condominiale		uso artigianale e commerciale		uso agricolo e zootecnico		uso pubblico non disalimentabile		uso pubblico disalimentabile	
			A	F/D 13299/ 13259	A	F/D 1814/ 1796	A	F/D 1344/ 1340	A	F/D 1433/ 1430	A	F/D	A	F/D	A	F/D
Totale	23237	18176	16214	13259	2335	1774	1774	1340	2180	1430	61	5	96	89	249	124
Cividale del Friuli	5086	3774/3773	3467	2628/2627	660	486	360	227	440	360	19	0	25	25	56	30
Buttrio	1587	1443	1079	1012	148	133	138	129	173	143	2	0	7	7	19	10
Corno di Rosazzo	1205	745/741	855	558/555	106	62	111	66	90	47	4	0	2	2	21	5
Manzano	2532	1797/1795	1744	1328	199	139	217	144	314	154/152	6	1	11	10	18	10
Moimacco	767	718	542	520	59	51	49	49	87	75	2	0	1	1	15	13
Pavia di Udine	2265	1920	1642	1427	205	173	192	168	162	123	4	2	7	7	20	7
Pradamano	1385	1304	1015	986	107	104	108	105	111	92	3	0	3	3	13	6
Premariacco	1791	1348	1276	996	160	126	130	92	160	108	6	1	6	5	19	7
Remanzacco	2575	2229	1904	1755	225	200	169	145	198	86	3	0	11	11	25	14
S. Giovanni al Nat.	2172	1424	1417	987	160	112	205	138	334	152	0	0	10	10	14	7
Trivignano Udinese	739	673	534	503	79	73	51	45	40	29	7	0	4	4	11	7
S. Pietro al Nat.	1133	868/808	739	599/563	227	155/137	44	36/32	71	62/61	5	1	6	4	18	8

	uso fornitura convenzionata		uso fornitura temporanea		uso idranti		altri usi	
	A	F/D	A	F/D	A	F/D	A	F/D
Totale	5	0	263	58	11	11	2	1
Cividale del Friuli	0	0	43	14	2	2	0	0
Buttrio	1	0	15	5	1	1	0	0
Corno di Rosazzo	0	0	14	1	0	0	0	0
Manzano	0	0	20	3	0	0	0	0
Moimacco	0	0	9	3	2	2	0	0
Pavia di Udine	1	0	27	5	0	0	0	0
Pradamano	0	0	19	6	1	1	0	0
Premariacco	0	0	28	6	1	1	0	0
Remanzacco	0	0	33	6	1	1	1	0
S. Giovanni al Nat.	0	0	25	6	2	2	1	1
Trivignano Udinese	0	0	12	1	1	1	0	0
S. Pietro al Nat.	3	0	18	2	0	0	0	0

dati aggiornati a marzo 2021

A - servizio acquedotto

F/D - servizio fognatura e depurazione (acque reflue)

ricavi da regimi di perequazione e integrazione

servizio acquedotto, fognatura e depurazione (UI1, UI2, UI3, UI4)

euro

quota variabile

231.250

totale **231.250**

ricavi per l'erogazione del servizio di allacciamento e la gestione utenze

	euro
contributi di allacciamento	155.000
prestazioni standard acquedotto	35.000
prestazioni standard sportello	51.000
rimborsi vari	130.000
totale	371.000

altre vendite e prestazioni

	euro
forniture bocche antincendio	23.500
rilascio autorizzazioni allo scarico	7.600
case dell'acqua	45.000
lavori c/terzi	166.700
totale	242.800

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a euro **303.800**

Trattasi dei costi di diretta imputazione per le produzioni in economia, che di fatto vanno a neutralizzare i corrispondenti valori iscritti tra i Costi della produzione; in particolare costi della manodopera interna, dei materiali e dei servizi esterni impiegati nella realizzazione degli interventi e costi per il personale tecnico dedicato a progettazione, coordinamento, direzione lavori di opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro **135.830**

e si riferiscono a:

a) diversi

- assicurazione perdite occulte utenti	70.000
- fitti attivi	8.280
- altri ricavi	57.550

La previsione è in linea con quelle precedenti.

Costi di Produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a euro **401.500**

e sono relativi a:

- acquisto di materiale di magazzino	110.000
- acquisto di materiale di consumo	143.500
- acquisto acqua da terzi	148.000

Il valore dell'acquisto acqua da terzi (Cafco spa) è stato allineato con quelli registrati a consuntivo nel biennio precedente.

Per servizi

Ammontano a euro **3.246.938**

e sono relativi a:

energia elettrica	910.000
manutenzioni e riparazioni	835.200
spese di allacciamento, scavi, trasporti esterne	206.500
analisi di laboratorio	147.000
spese telefoniche	72.300
assicurazioni	163.000
spese letture, elaborazione e recapito fatture s.i.i.	149.000
canoni di assistenza	49.000
servizi bancari e postali	38.000
consulenze	171.800
spese legali	30.000

servizi del personale e formazione	51.000
organi legali e societari	63.788
oneri da regimi di perequazione e integrazione	231.250
altre (singolarmente non significative)	129.100

Il costo dell'energia elettrica è stimato sulla base delle variazioni comunicate a oggi dal Consorzio Friuli Energia: - 13,86% (Peak), - 17,11% (Off Peak) per i mesi di gennaio e febbraio 2021 rispetto all'anno precedente. Si prevede che l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico a servizio della stazione di pompaggio di San Nicolò a Manzano comporti un abbattimento medio stimato del consumo energetico almeno del 18%.

Le altre voci risultano in linea con l'esercizio 2020.

Per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro **510.700**

e sono relativi a:

- rimborso mutui s.i.i. in titolarità comuni soci	507.700
- noleggi	3.000

L'importo di € 507.700 corrisponde agli oneri relativi all'ammortamento dei mutui contratti dai comuni soci per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, al netto di eventuali contributi, trasferiti al soggetto gestore.

Per il personale

Ammontano a euro **1.905.375**

e sono relativi a:

- salari e stipendi	1.372.956
- oneri sociali	434.080
- trattamento di fine rapporto	98.339

La voce accoglie i costi relativi alle retribuzioni lorde del personale dipendente, i contributi a carico del datore di lavoro, gli accantonamenti per TFR per la quota che maturerà nell'esercizio.

L'organico aziendale è previsto in 36 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a euro **1.769.662**

e si riferiscono a:

- ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	421.350
- ammortamenti su immobilizzazioni materiali	1.318.312
- svalutazione dei crediti vs clienti	30.000

Nel calcolo si è provveduto a rettificare il costo di acquisto dei beni ammortizzabili delle quote di contributi in c/impianti relativi incassati e da incassare.

Nella voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è compreso anche l'ammortamento tecnico delle spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore dei beni di proprietà dei comuni.

Si è provveduto a inserire alla voce una quota di fondo svalutazione dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: è calcolata come: - rimanenza finale magazzino + rimanenza iniziale magazzino con un saldo pari a zero.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro **297.600**

e si riferiscono a:

- valori bollati	16.000
- canoni demaniali	76.100
- imposte e tasse	39.600
- quote associative	7.500
- minusvalenze da alienazioni	2.000
- spese varie	36.200
- contributo ente di ambito	63.000
- oneri straordinari o non ricorrenti	57.200

Si tratta prevalentemente di costi esogeni, sui quali l'azienda ha pochi margini di azione. Il contributo da corrispondere all'ente di ambito AUSIR è stato posto in linea con quello versato nel 2020.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo ammonta a euro **15.000**

e si riferisce a:

- interessi attivi su c/c bancari, postali e vari	20.000
- interessi passivi vari	5.000

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio economico di previsione 2021 chiude con un risultato positivo di € 309.605 al netto delle imposte calcolate secondo la normativa fiscale vigente.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le variazioni nei flussi di liquidità rilevate per l'esercizio 2020 al fine di fornire informazioni sulle disponibilità presenti in azienda al 01.01.2021:

liquidità iniziale (al 01/01/2020)	(+) 5.160.430,03
variazione nella liquidità	(-) 842.503,00
liquidità finale (al 31/12/2020)	(=) 4.317.927,03

Si presume che anche per il 2021 continuerà a generarsi un flusso di cassa positivo, alimentato soprattutto dalla presenza di cospicui ammortamenti, che consentirà la copertura del piano degli investimenti senza il ricorso a particolari fonti di finanziamento esterno. E' evidente che nei prossimi mesi resterà essenziale per la società determinare in che modo l'attuale contesto, dettato dall'emergenza sanitaria, influisca sull'attuazione del presente piano programma e in particolare sulla realizzazione degli investimenti dai quali dipende la dinamica tariffaria 2020-2023.

PIANO PROGRAMMA 2021-2023	1
SITUAZIONE ATTUALE.....	1
VALUTAZIONE DEI SERVIZI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'	6
<i>SERVIZIO ACQUEDOTTO</i>	<i>7</i>
<i>SERVIZIO DI FOGNATURA.....</i>	<i>9</i>
<i>SERVIZIO DI DEPURAZIONE</i>	<i>10</i>
<i>SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E RICERCA.....</i>	<i>11</i>
INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
<i>GLI INVESTIMENTI PREVISTI</i>	<i>12</i>
<i>I NUOVI UFFICI AZIENDALI</i>	<i>12</i>
<i>RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI CON I COMUNI SOCI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO.....</i>	<i>13</i>
<i>I COSTI DI GESTIONE.....</i>	<i>13</i>
<i>L'ORGANIZZAZIONE.....</i>	<i>14</i>
RICAVI ATTESI	15
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2021	19
NOTA ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO	20
<i>VALORE DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>20</i>
<i>COSTI DI PRODUZIONE</i>	<i>23</i>
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>26</i>
<i>RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>26</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI.....</i>	<i>26</i>